



“Repubblica Italiana – Regione Sicilia

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
“G. Carducci”**

**(Liceo Classico – Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Economico)
Liceo Artistico “Fiume”**

**via A. Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso
Cod. Mec.: *RGIS003008* Cod. Fisc.: *91008020884* e-mail: rgpc01000n@istruzione.it”**

Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2019/2020

5 B

Liceo Scientifico

Coordinatrice prof.ssa Maria Grazia Dierna

**Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
● Elenco degli alunni	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
● Quadro del profilo della classe	pag. 7
● Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	pag. 9
● Risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico	pag. 11
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 12
● Moduli / attività CLIL	pag. 12
● Percorsi interdisciplinari	pag. 13
● Elenco dei testi di lingua e letteratura italiana	pag. 14
● Cittadinanza e Costituzione	pag. 18
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 25
● Attività extra-curricolari	pag. 27
● Verifiche e Valutazioni	pag. 28
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 28
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 30
● Allegato B delle diverse discipline	Omissis
● Il Consiglio di Classe	pag.

Allegati al Documento

- Tabella PCTO
- Griglia di valutazione D.A.D

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5 " " " " "	G. Amore	G. Amore	G. Amore
Lingua e cultura latina	" " " " "	R. Maganuco	R. Maganuco	R. Maganuco
Lingua e cultura straniera	" " " " "	E. Guastella	E. Guastella	E. Guastella
Geostoria	" "			
Storia e Filosofia	" " "	M.G. Dierna	M.G. Dierna	M.G. Dierna
Storia dell'Arte e Disegno	" " " " "	A. Corinzio	A. Corinzio	A. Corinzio
Matematica	" " " " "	G. Schembari	B. Spataro*	B. Spataro
Fisica	" " " " "	G. Tummino	B. Spataro*	B. Spataro
Scienze naturali	" " " " "	M. S. Mautese	M. S. Mautese	M. S. Mautese
Scienze motorie	" " " " "	E. Tomaselli	E. Tomaselli	E. Tomaselli
IRC	" " " " "	P. Antoci	P. Antoci	P. Antoci

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio

2 *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

3 *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso di anno.*

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
TERZA	22	0		18	2	2
QUARTA	20	0	0	18	2	1
QUINTA	19	0	0			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano:

Quadro del profilo della classe

Il quadro generale che si può dare della classe nel corso del triennio riguarda diversi aspetti (ruoli dei singoli, interazione tra gli studenti e tra studenti e docente, finalità didattiche, obiettivi prefissati e raggiunti,...) e tiene conto di diversi fattori: la crescita e maturazione personale di ciascuno degli studenti e, complessivamente, del gruppo classe; lo sviluppo degli interessi e delle inclinazioni (che sono determinanti anche ai fini di un maggiore o minore impegno nello studio delle singole discipline); l'influenza sulle scelte degli studenti e sui loro comportamenti da parte dell'ambiente che li circonda (famiglia, classe, scuola, amicizie...).

La classe è composta da 19 alunni, 9 ragazze e 10 ragazzi, e si è formata nella sua attuale configurazione in seguito alla non promozione, durante il percorso di studi, di 2 alunni al terzo anno e un alunno al quarto anno.

Nel corso del triennio la frequenza è stata abbastanza regolare; nella classe non si sono registrate particolari dinamiche di gruppo. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e, pur non rinunciando al confronto delle idee e delle posizioni, essi hanno fatto prevalere sempre uno spirito di collaborazione che ha permesso di creare un clima abbastanza sereno e costruttivo.

Nel triennio si è garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline, tranne nel terzo anno per la Matematica e la Fisica, insegnate rispettivamente dalla prof.ssa Giuseppa Schembari e dal prof. Giovanni Tummino. Dal quarto anno Matematica e Fisica sono state insegnate dalla prof.ssa Biagia Spataro. In generale gli alunni hanno seguito in classe con interesse e partecipazione le varie attività didattiche. In particolare, si è distinto un gruppo di alunni maggiormente motivati ed impegnati, i quali, con interventi personali e propositivi, hanno svolto una funzione trainante nei confronti del resto della classe. Naturalmente l'impegno nello studio, l'applicazione e conseguentemente anche i risultati sono stati eterogenei sul piano dell'apprendimento e della rielaborazione personale. Alcuni alunni, per le attitudini, la preparazione di base, l'impegno faticoso e costante, hanno saputo tradurre in personale acquisizione le problematiche affrontate, raggiungendo un buon livello di profitto, a volte ottimo in alcuni casi eccellente, nonostante la sospensione delle attività didattiche, avvenuta il 5 marzo 2020 come indicato da DPCM emanato in seguito all'emergenza Covid-19; altri hanno lavorato in maniera saltuaria, conseguendo una preparazione sufficiente. Un gruppo esiguo, infine, ha manifestato un'applicazione discontinua, specialmente nell'ultima parte dell'anno, nello studio di alcune discipline, pervenendo, quindi a dei risultati che non si discostano dalla sufficienza. Pertanto il profitto globale della classe, come si evince dai giudizi espressi dai singoli docenti, risulta mediamente di livello discreto, in alcuni soggetti ottimo, in altri casi sicuramente inferiore alle potenziali capacità dei singoli alunni.

Anche se si sono adottate tutte le misure previste tempestivamente, così come indicato dal MIUR, a causa dell'emergenza pandemia da Covid-19 i programmi, preventivati dai singoli docenti all'inizio dell'anno scolastico, sono stati decurtati e rimodulati in alcune parti per le difficoltà che comporta la didattica nella modalità da remoto.

Pur tra le ovvie difficoltà, che hanno riguardato un terzo dell'anno scolastico, e fatti salvi alcuni momenti di particolare "stanchezza", la classe ha permesso, nel complesso, il normale svolgimento delle attività curriculari. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. I docenti hanno manifestato il loro impegno perché tutti gli alunni potessero migliorare le loro

conoscenze e potenziare le abilità e affinché maturassero maggiore consapevolezza dell'importanza di un impegno continuo anche nella modalità da remoto.

Si può affermare che le principali finalità educative e didattiche prefissate sono state sostanzialmente conseguite. Sul piano formativo, l'itinerario educativo evidenzia una crescita e sviluppo della dimensione umana, negli aspetti sia individuale che sociale, anche attraverso l'acquisizione di ideali e valori sociali.

Sul piano strettamente didattico, si rileva la generale acquisizione dei contenuti e delle relative abilità e competenze.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, si è tenuto conto delle verifiche orali e scritte, della situazione di partenza di ciascun allievo e della progressione nell'apprendimento, della partecipazione in classe e, per quanto riguarda l'ultimo scorcio di anno scolastico, dell'interesse e della volontà di partecipare alle lezioni e alle attività proposte nella modalità a distanza.

I singoli alunni, sia pure con significative variabili, relative ai personali talenti, all'impegno profuso e alla continuità nel seguire le attività didattiche, nonché quelle concernenti la modalità a distanza, hanno acquisito una almeno sufficiente preparazione generale e capacità critiche, che possono consentire loro l'avviamento al mondo del lavoro o il proseguimento negli studi.

In conclusione si può ritenere che dall'inizio del triennio ad oggi la classe ha compiuto un apprezzabile percorso di crescita sia sul piano comportamentale che delle abilità relative al metodo di studio.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati sul rispetto, la massima trasparenza e cordialità, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata collaborativa.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Weschool
- Utilizzo piattaforma Zoom- Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

Moduli / attività CLIL

In sede di programmazione iniziale, il CdC aveva individuato la Prof.ssa Ermelinda Tomaselli come docente di riferimento per la trattazione di alcuni moduli in CLIL. In conseguenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stato possibile effettuare gli interventi didattici programmati dalla docente.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno programmato a inizio anno alcune tematiche a carattere pluridisciplinare. L'interruzione delle attività didattiche e la revisione parziale delle programmazioni con l'avvio della DaD ha consentito di discutere, in maniera disorganica e come semplice guida metodologica, alcune delle tematiche indicate nella programmazione iniziale del CdC. Pertanto gli alunni hanno avviato autonomamente la riflessione sui nodi concettuali fondamentali delle discipline.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i *percorsi* di seguito indicati:

Titolo	Discipline	Esperienze didattiche - ASL
L'idea di progresso	Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Scienze motorie, Italiano, Inglese, Latino, Matematica, Fisica	
Il rapporto uomo natura	Scienze, Disegno e Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Scienze motorie, Italiano, Inglese.	
La guerra	Scienze, Disegno e Storia dell'arte, Storia, Scienze motorie, Italiano, Latino, Inglese.	

Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'a.s. 2019-2020

Ai sensi dell'art.9 comma 1 b dell'O.M. 10 del 16/05/2020, si riportano di seguito i testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

AUTORI	TESTI DI LINGUA E LETTERATURA
Madame de Staël	« <i>Basta con i classici: tradurre i contemporanei!</i> » da <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>
Pietro Giordani	« <i>La risposta a Madame de Staël</i> » da <i>Sul Discorso di Madame di Staël – Lettera di un italiano ai Compilatori della Biblioteca</i>
Alessandro Manzoni	« <i>Verità storica e invenzione poetica</i> » da <i>Lettre à Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie</i>
	« <i>Sul Romanticismo</i> » da <i>Lettera del 22 settembre 1823 a Cesare D'Azeglio</i>
	« <i>Dal sogno di riscatto alla realtà della servitù</i> » da <i>Adelchi</i> , atto III, coro
	« <i>La Pentecoste</i> » da <i>Inni sacri</i>
	« <i>Il cinque maggio</i> » da <i>Odi</i>
Giacomo Leopardi	« <i>Ultimo canto di Saffo</i> » da <i>Canti</i> , IX
	« <i>L'infinito</i> » da <i>Canti</i> , XII
	« <i>A Silvia</i> » da <i>Canti</i> , XXI
	« <i>A se stesso</i> » da <i>Canti</i> , XXVIII
	« <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> » da <i>Canti</i> , XXXIV
	« <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> » da <i>Operette morali</i> , XII
Giosuè Carducci	« <i>Funere mersit acerbo</i> » da <i>Rime nuove</i>
	« <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> » da <i>Odi Barbare</i>

Émile Zola	« <i>Come funziona un romanzo naturalista?</i> » da <i>L'ammazzatoio</i>
Giovanni Verga	« <i>Lettera a Salvatore Farina</i> » da <i>Vita dei campi</i> , <i>L'amante di Gramigna</i>
	« <i>Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica</i> » da <i>Vita dei campi</i>
	« <i>Rosso Malpelo</i> » da <i>Vita dei campi</i>
	« <i>La roba</i> » da <i>Novelle rusticane</i>
	« <i>Uno studio sincero e spassionato</i> » da <i>I Malavoglia</i> , prefazione
	« <i>Padron 'Ntoni e la saggezza popolare</i> » da <i>I Malavoglia</i> , cap. 1
	« <i>Una giornata tipo di Gesualdo</i> » da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , parte I, cap. IV
	« <i>Gesualdo muore da vinto</i> » da <i>Mastro-don Gesualdo</i> , parte IV, cap. V
Giovanni Pascoli	« <i>X Agosto</i> » da <i>Myricae</i>
	« <i>Temporale</i> » da <i>Myricae</i>
	« <i>Il tuono</i> » da <i>Myricae</i>
	« <i>Il lampo</i> » da <i>Myricae</i>
	« <i>Giovannino</i> » da <i>Canti di Castelvecchio</i>
	« <i>Il gelsomino notturno</i> » da <i>Canti di Castelvecchio</i>
	« <i>Una dichiarazione di poetica</i> » da <i>Il fanciullino</i> , capp. I, III, IV
Gabriele D'Annunzio	« <i>Tutto impregnato d'arte</i> » da <i>Il piacere</i> , libro I, cap. II
	« <i>La pioggia nel Pineto</i> » da <i>Aleyone</i>
Luigi Pirandello	« <i>L'umorismo</i> » da <i>L'umorismo</i>
	« <i>Il treno ha fischiato</i> » da <i>Novelle per un anno</i> , vol. IV
	« <i>Adriano Meis entra in scena</i> » da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. VIII
	« <i>Tutta colpa del naso</i> » da <i>Uno, nessuno e centomila</i> , capp. I-II
	« <i>L'apparizione dei personaggi</i> » da <i>Sette personaggi in cerca d'autore</i> , atto I
	« <i>Il mago e la contessa</i> » da <i>I giganti della montagna</i>

Italo Svevo	<i>«Lettera alla madre» da Una vita, cap. I</i>
	<i>«Prefazione» da La coscienza di Zeno, cap. 1</i>
	<i>«Psico-analisi» da La coscienza di Zeno, cap. 8</i>
Giuseppe Ungaretti	<i>«Feglia» da L'Allegria</i>
	<i>«Soldati» da L'Allegria</i>
	<i>«Mattino» da L'Allegria</i>
	<i>«L'Isola» da Sentimento del tempo</i>
Dante Alighieri	<i>«Paradiso», canto I, vv.1-36; canto III</i>

Nella CM 27.10.2010 n.86 si precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi», e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Pertanto l'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli.

Il primo livello riguarda l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

Il secondo livello abbraccia l'insieme delle attività educative proposte dal liceo, comprese le attività di Alternanza Scuola Lavoro. La ricchezza dell'offerta formativa, promossa nell'ambito dell'autonomia scolastica, garantisce infatti l'adozione delle strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal documento di indirizzo.

Infine con il terzo livello si chiede allo studente di apprendere nuclei fondamentali e i principi legislativi per una cittadinanza attiva.

I primi due livelli, volti al conseguimento delle competenze sociali sono trasversali a tutte le discipline e si riferiscono a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

L'ultimo livello afferisce all'asse storico-sociale e ha come obiettivo il raggiungimento delle **competenze civiche**.

Le competenze **sociali e civiche** *“includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove sia necessario. La competenza civica dota le persone di strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti ed delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica”*.

Le **competenze sociali** sono legate al benessere personale e sociale dell'individuo, gli permettono di vivere una efficace partecipazione sociale e interpersonale. Per questo è necessario comprendere i codici di comportamento accettati e condivisi in diversi ambienti e società, conoscere i concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle varie società e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con le altre.

La **competenza civica** si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
1. COSTRUZIONE DEL SÉ	Osservare Imparare ad imparare e a progettare	Saper riflettere sui propri comportamenti capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza Avere iniziativa di studio autonomo Maneggiare attrezzature capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici, organizzare il proprio apprendimento

<p>2.</p> <p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p>	<p>Comunicare, collaborare, partecipare in piena autonomia e responsabilità</p>	<p>Analizzare il discorso:</p> <p>la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore.</p> <p>Comunicare con la scrittura:</p> <p>il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura.</p> <p>Saper discutere:</p> <p>uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze.</p> <p>Rispettare i diversi punti di vista:</p> <p>capacità di prendere in considerazione punti di vista validi per altre persone attraverso la discussione.</p> <p>Partecipare:</p> <p>capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni.</p> <p>Essere flessibili:</p> <p>capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti.</p> <p>Saper motivare gli altri:</p> <p>la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone.</p>
--	--	---

<p>3.</p> <p>RAPPORTO CON LA REALTÀ</p>	<p>Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare le informazioni</p>	<p>Classificare:</p> <p>capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti.</p> <p>Costruire ipotesi:</p> <p>elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche.</p> <p>Avere consapevolezza della complessità:</p> <p>rendersi conto che viviamo in un mondo in cui le relazioni non sono solo quelle lineari causa-effetto.</p> <p>Riconoscere ragionamenti errati:</p> <p>individuare argomentazioni errate.</p> <p>Formarsi opinioni ponderate:</p> <p>sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/ spiegazioni distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Riflettere criticamente e creativamente</p>
---	--	--

DIMENSIONE TRASVERSALE

Aree tematiche	Obiettivi	Progetti scolastici
Cittadinanza attiva	Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola	Partecipazione attiva agli organi collegiali
	Rafforzare e promuovere patti di corresponsabilità	ASL - patti di corresponsabilità
Cittadinanza europea	Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea. Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.	ASL Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale.
Cittadinanza e Volontariato	Esercitare la cittadinanza attiva in impegno personale nel volontariato. Rafforzare e promuovere forme di tra pari e tutoraggio.	ASL – Volontariato
Cittadinanza e legalità	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono. Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.	ASL Conferenza dibattito su mafia e libertà di parola e di stampa. Incontro con il giornalista Paolo Borrrometi. PON: Chi soffia nel fischietto di whistleblowing?
Cittadinanza e sport	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Rafforzare il senso di appartenenza.	ASL

<p>Cittadinanza culturale</p>	<p>Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione.</p> <p>Valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento.</p> <p>Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale culturale.</p>	<p>Viaggi d'istruzione.</p> <p>Teatro</p> <p>FAI</p> <p>ASL</p> <p>Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale.</p>
<p>Cittadinanza e cultura scientifica</p>	<p>Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.</p>	<p>ASL</p> <p>Olimpiadi della Chimica</p> <p>Gare di matematica</p> <p>Collaborazione con UNICT piano nazionale lauree scientifiche.</p> <p>Medicina e cura.</p>
<p>Cittadinanza e sostenibilità ambientale</p>	<p>Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.</p>	<p>ASL</p> <p>Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale.</p>

Cittadinanza e Salute	<p>Rafforzare e promuovere la cura di sé</p> <p>Rafforzare e promuovere la cura dell'altro.</p> <p>Promuovere l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.</p>	<p>ASL.</p> <p>Educazione alla salute.</p> <p>Prevenzione e corretti stili di vita.</p> <p>Educazione alla sessualità.</p> <p>Donazione del sangue, degli organi e del midollo.</p> <p>Corso sulla sicurezza.</p>
Cittadinanza e lavoro	<p>Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro.</p>	<p>ASL.</p> <p>Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale.</p>

I collegamenti tra le singole discipline e Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione trasversale sono indicati nelle relazioni disciplinari

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curricolo dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (PCTO), attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di orientamento dell' istituto, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali. I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma
- Compilazione libera di un Questionario di Interessi Professionali, uno strumento atto a dare a ciascuno la possibilità di riflettere ulteriormente sul proprio profilo di interesse e sull'intenzione di scelta.

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti Facoltà:

- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (26 novembre 2019)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2020)
- ACCADEMIA ORAFA(21/2/2020)
- ACCADEMIA EURO MEDITERRANEA DI CATANIA (29/01/2020)
- ACCADEMIA DI DESIGN E ARTI VISIVE ABADIR DI CATANIA (10/01/2020)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (5 febbraio 2020)
- Dipartimenti di Matematica, Informatica e Ingegneria, Università di Catania (28 gennaio 2020)
- Filosofia ed economia (13 gennaio 2020)
- Scienze biologiche e scienze del farmaco (15 febbraio 2020)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Marina Militare (8 gennaio 2020)
- Aeronautica militare(13 gennaio 2020)
- Istituto Niccolini- Assorienta (10-24 gennaio 2020)
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza (16-17 gennaio 2020)

4) Partecipazione on line, a seguito del lockdown, agli Open Day delle seguenti università:

- Università di Modena e Reggio
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Università IULM
- Università LUISS
- Università Kore
- Accademia moda IUAD

● NB: Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

	3B S 2017/18	4BS 2018/19	5BS 2019/20

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Conferenza dibattito su Mafia e Legalità: incontro con il giornalista Paolo Borrometi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bufalino 100", tratto da "Argo il cieco", regia a cura di G. Romania
- Visione del documentario di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno", in occasione del Giorno della Memoria
- Incontro con la dott.ssa Insacco e la dott.ssa Ciccione (Progetto di educazione alla salute).

A seguito del lockdown le conferenze previste nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, la visita di mostre o la partecipazione a spettacoli teatrali sono state annullate.

Verifiche e Valutazioni

Valutazione diagnostica

Per la rilevazione dei livelli di partenza, i docenti hanno somministrato dei test in ingresso (talora anche orali), ma hanno anche tenuto conto delle valutazioni provenienti dalla classe precedente in modo da avere ben chiare le competenze acquisite, su cui contare per fare un ulteriore passo in avanti.

Valutazione formativa

Particolare attenzione è stata posta dai docenti alla valutazione in itinere non solo per esprimere giudizi valutativi sulla posizione di ciascun allievo lungo l'itinerario formativo ovvero rispetto agli obiettivi cognitivi prefissati, ma anche per compiere una sorta di bilancio di revisione parziale della programmazione didattica per meglio calibrare i successivi interventi alle necessità verificate in un significativo arco di tempo e agli obiettivi finali predefiniti.

Valutazione sommativa

La valutazione finale, lungi dall'essere la media aritmetica dei risultati conseguiti, esprime un giudizio complessivo sul lavoro compiuto da ogni alunno, sul livello di padronanza degli obiettivi terminali raggiunto, sulla capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore al 04/03/2020) e dei giudizi relativi alla DaD a partire dal 09/03/2020. La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

il comportamento,

il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,

i risultati delle prove e i lavori prodotti,

le osservazioni relative alle competenze trasversali,

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,

l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione a **Cittadinanza e Costituzione**, la Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che Cittadinanza e Costituzione, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di

comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa, in particolare, che si è resa necessaria in itinere una parziale revisione della Programmazione di Classe approvata ad ottobre, a seguito del lockdown, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza. Le relazioni disciplinari indicano nei dettagli la rimodulazione della programmazione, sulla base della specificità di ciascuna disciplina e nel rispetto delle indicazioni generali sulla DaD inserite nel POF.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'O.M., in merito al colloquio, comunica quanto segue:

- La discussione dell'elaborato concernente *Matematica e Fisica* - individuata come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) e b) del decreto Materie – riguarda, **su indicazione del docente della materia di indirizzo**, un argomento diverso per ciascun candidato.
- La relazione dell'esperienza PCTO degli studenti segue un format unico, proposto dal CdC sia per guidarli nella stesura sia per indurli ad avere consapevolezza di tutti gli aspetti relativi all'alternanza. Buona parte degli alunni ha svolto questo lavoro nell'ambito del già citato Pon "Codifica e transcodifica nel web".

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2019-2020.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

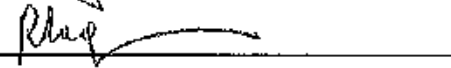
DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano



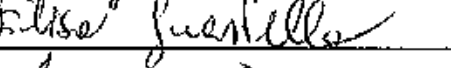
Latino



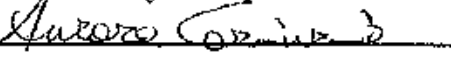
Matematica e Fisica



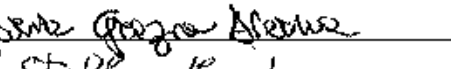
Inglese



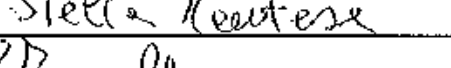
Storia dell'Arte



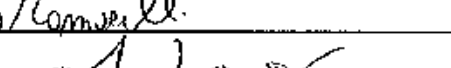
Storia e Filosofia



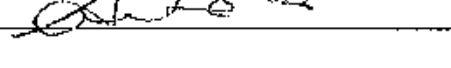
Scienze naturali



Scienze motorie



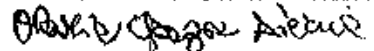
IRC



Comiso 27/05/2020

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Maria Grazia Dierna



Il Dirigente Scolastico




Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta